



Puerto Escondido (1992)

Un film surreale, disimpegnato ma non troppo.

Un film di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Valeria Golino, Claudio Bisio, Renato Carpentieri, Antonio Catania. Genere Commedia durata 109 minuti. Produzione Italia 1992.

Uscita nelle sale: martedì 5 agosto 1997

Dopo il successo e l'Oscar di 'Mediterraneo', Salvatores dirige un film surreale, disimpegnato ma non troppo.

Tiziano Sossi - www.mymovies.it

Dopo il successo e l'Oscar di Mediterraneo Salvatores dirige un film surreale, disimpegnato ma non troppo. Più vicino a Turné, il suo film più riuscito, Puerto Escondido parte da un omicidio. La trama gialla è comunque solo un pretesto. Lo stile rimanda un po' al cinema di Aki Kaurismaki. Il protagonista conduce una vita da perfetto integrato nella società, conformista e apparentemente pieno di certezze. Deve però fuggire in Messico per colpa della morbosa amicizia di un poliziotto che ha commesso due delitti davanti a lui. Dopo aver conosciuto due disperati che si barcamenano tra combattimenti di galli e spaccio di droghe leggere trova una dimensione diversa rispetto alla sua esistenza precedente. Per un cambiamento reale però dovrà compiere un atto estremo, da fuorilegge, e assumerne la responsabilità. Il viaggio e la fuga nel cinema di Salvatores sono al capolinea. Buona prova di Abatantuono, un ruolo molto maschile per la Golino e uno azzeccato per Bisio. A coronare il tutto l'indiscutibile bravura di Antonio Catania e le musiche di Mauro Pagani.